

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

ENTE/ORGANIZZAZIONE: <i>(specificare)Confedir</i>	DATA:20/7/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: CinziaMorgia c.morgia@csericerca.org	
<i>(specificare nominativo ed indirizzo email)</i>	
OBIETTIVO DI POLICY: <i>(specificare)4 Europa più sociale</i>	
OBIETTIVO SPECIFICO: <i>(specificare)d4.3 promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano</i>	
1. A)Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.	
Tra i temi prioritari della Programmazione 2014-2010 quello dell'occupazione, connesso all'istruzione ed alla formazione, risulta fondamentale la problematica della partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La parità di genere infatti non risulta ancora adeguata nei vari ambiti lavorativi, anzi la tematica dell'equilibrio tra vita privata, soprattutto di famiglia, e lavoro femminile è anzi completamente aperta. Se la nuova programmazione vuole quindi promuovere un'occupazione davvero sostenibile non si può prescindere dalla difficoltà non solo d'inserimento della donna nel mondo del lavoro (basti pensare alla ricerca pubblica), ma anche di seguire nel corso della vita lavorativa le opportunità offerte ed il benessere dell'attività. L'inclusione sociale non può prescindere da questo dato e sicuramente nella nuova programmazione occorrerà prevedere adeguati strumenti di implementazione di servizi per l'impiego che abbiano dei settori dedicati alla occupazione femminile, ma anche osservatori istituzionali per verificare lo <i>status</i> e l'andamento degli interventi, sia a livello pubblico che privato.	
1.B)Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:	
<ul style="list-style-type: none">- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)¹: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori².- la/le tematica/e interessata/ee, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.	
2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.	
Il contesto occupazionale dimostra che, soprattutto per quanto riguarda le elevate professionalità pubbliche, è sempre maggiore la pessima pratica del sotto- inquadramento al momento dell'assunzione e ciò riguarda soprattutto le donne, che spesso si accontentano pur avendo un ottimo curriculum di qualifiche inferiori (caso tipico quello delle stabilizzazioni del precariato storico) rispetto a quelle spettanti. Non si debbono più ricreare tali condizioni, non potendo il sistema paese privarsi del contributo adeguato delle elevate professionalità o anche del mancato accesso al femminile nella dirigenza sia pubblica, ma anche privata.	

¹Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

²Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

- 3.** *Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?*

Laddove la Programmazione prossima intervenisse con strumenti adeguati in relazione sia al tema donne e mercato del lavoro, sia a seguire attentamente l'adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti del mercato del lavoro e delle condizioni di vita e di salute dei lavoratori, si riuscirebbe sicuramente ad avvicinarsi ad un lavoro che sia di qualità nel senso di un'attività soddisfacente per il lavoratore e per il datore di lavoro, inoltre potrebbe migliorare anche la percezione sulla qualità dei servizi offerti al cittadino. Aumentando infatti l'attenzione per il benessere organizzativo in generale, anche i fruitori dei servizi trarrebbero notevoli vantaggi. Risulta inoltre fondamentale che nella prossima Programmazione il ruolo del Partenariato economico e sociale non sia marginale o solo limitato a semplici contrattazioni, ma sia coinvolgente ed impegnativo in ogni fase della stessa.

- 4.** *Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?*

- 5.** *Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).*

- 6.** *Eventuali ulteriori osservazioni.*